



**AVVISO ESPLORATIVO RELATIVO ALLA DETERMINA N. 102/2017
PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI PER LA
PRESENTAZIONE DELLA MIGLIORE OFFERTA PER IL SERVIZIO DI
RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO/RECUPERO RIFIUTI
SPECIALI, PERICOLOSI E NON, COMPRESI I RAE.**
CIG: ZBE1EA9F41 PROT. N. 1021 del 06/06/2017

In ossequio a quanto disposto con determina N. 102/2017 prot. n. 894 del 18 maggio 2017, questa Amministrazione intende avviare apposita indagine esplorativa per l'individuazione degli operatori economici per la presentazione della migliore offerta per il servizio descritto in testata, il tutto nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento e trasparenza oltre che nel rispetto dei principi generali di cui all'art. 30 del D. Lgs. 50/2016. L'importo massimo dell'affidamento è pari ad € 39.999,99 IVA esclusa, per un periodo massimo di 18 mesi.

Gli operatori economici interessati dovranno essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 oltre a possedere apposite idoneità professionale per lo svolgimento della fornitura o del servizio di cui trattasi da attestare mediante esibizione del C.C.I.A.A..

Gli operatori interessati dovranno far pervenire:

- 1) Manifestazione di interesse a partecipare alla procedura per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento/recupero rifiuti speciali, pericolosi e non, compresi i rae (vedi capitolato tecnico allegato), indicando i propri dati anagrafici ed il proprio indirizzo di posta elettronica certificata;
- 2) Autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 art. 46 e 47, di possedere le autorizzazioni ad effettuare il servizio per tutte le tipologie di rifiuti elencati all'Allegato 1 del capitolato tecnico;
- 3) Autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 art. 46 e 47 di non rientrare tra le clausole di esclusione previste nell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 con riserva da parte di questa Amministrazione di dichiarare nullo il contratto qualora ne accertasse la non veridicità;
- 4) Dichiarazione firmata di aver preso visione del capitolato tecnico allegato e di accettarne in toto il contenuto.
- 5) Dichiarazione firmata relativa al conto corrente dedicato come previsto dal comma 1, art. 3 della Legge 136/2010 e relativo documento di identità.



La documentazione suindicata (da 1 a 5) dovrà essere fatta pervenire entro la data sotto indicata a mezzo pec al seguente indirizzo direttore.dssp@cert.uniroma1.it.

Il criterio di aggiudicazione sarà effettuato con il criterio del prezzo più basso secondo lo schema Allegato 2 trattandosi di servizi standardizzati o ripetitivi, ai sensi dell'art 95 comma 2 del D.Lgs. 50/16.

Data la particolare natura del servizio l'aggiudicazione potrà essere fatta in presenza di una sola offerta valida che soddisfi tutti i requisiti richiesti nel capitolato e sia in regola con gli adempimenti normativi e contributivi.

La scadenza di presentazione dell'interesse a partecipare è fissata per le ore: 12,00 del giorno 23 giugno 2017.

Eventuali documenti contrattuali allegati al presente avviso sono pubblicati sul sito web del Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive nella medesima pagina del presente avviso e scaricabili liberamente.

Delle risultanze del procedimento sarà redatta e pubblicata apposita determina.

Responsabile del procedimento: dr. Aldo Liccardi mail: aldo.liccardi@uniroma1.it.

Il presente Avviso è pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive.

f.to Il Responsabile Amministrativo Delegato

CAPITOLATO TECNICO

PER L'INDIVIDUAZIONE, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA, DI UN OPERATORE ECONOMICO CON IL QUALE CONCLUDERE UN ACCORDO QUADRO, CON AGGIUDICAZIONE SECONDO IL CRITERIO DEL PREZZO PIU' BASSO, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO/RECUPERO RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON, COMPRESI I RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (RAEE), I RIFIUTI SANITARI E I RIFIUTI INGOMBRANTI ASSIMILABILI AGLI URBANI PRODOTTI DAL DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA E MALATTIE INFETTIVE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA LA SAPIENZA.

INDICE DEGLI ARTICOLI

ART. 1 – OGGETTO

ART. 2 – CONDIZIONI GENERALI

ART. 3 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

ART. 4 - IMPORTO STIMATO DELL'APPALTO

ART. 5 - AGGIUDICAZIONE

ART. 6 - OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

ART. 7 - OBBLIGHI PER LA SICUREZZA

ART. 8 – PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO

ART. 9 – TERMINI E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

ART. 10 – RESPONSABILITÀ DELLA DITTA

Art. 10.1 – Obblighi retributivi, previdenziali, assistenziali e fiscali

Art. 10.2 – Obblighi in materia della sicurezza e della salute dei lavoratori

Art. 10.3 – Obblighi assicurativi

Art. 10.4 – Obblighi di riservatezza

ART. 11 – PREZZI INVARIATI

ART. 12 – MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

ART. 13 – RECESSO

ART. 14 – GARANZIA DEL SERVIZIO

ALLEGATO 1: Elenco rifiuti prodotti nelle strutture del Dipartimento

ART. 1 – OGGETTO

La gara ha per oggetto l'individuazione mediante procedura negoziata di un operatore economico con il quale concludere un accordo quadro per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti speciali, pericolosi e non, compresi i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), i rifiuti sanitari e i rifiuti ingombranti assimilabili agli urbani prodotti dal Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza, compresa la fornitura di idonei contenitori per gli stessi, per la durata di 18 mesi, per un valore massimo di € 39.999,99.

ART. 2 – CONDIZIONI GENERALI

Il servizio deve essere effettuato presso le seguenti sedi del Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza:

1. P.le Aldo Moro 5, 00185 Roma, n. 2 punti di raccolta.
2. Via Lancisi 2, 00161 Roma, n. 1 punto di raccolta.

Più specificatamente, il servizio consiste in:

- raccolta sia dai depositi temporanei che da altri ambienti situati all'interno delle sedi specificate, effettuata con mezzi idonei adatti al trasporto delle diverse tipologie di rifiuti sotto l'osservanza della vigente normativa in materia di sicurezza e trasporto dei rifiuti e delle merci pericolose e raccolta e conferimento ad impianti autorizzati di smaltimento e/o recupero. La ditta dovrà privilegiare, ove possibile, il recupero di rifiuti servendosi dei consorzi obbligatori di recupero per quelle tipologie di rifiuti per cui questi sono previsti;
- smaltimento e/o recupero dei rifiuti ritirati presso le sedi specificate;
- fornitura di tutte le tipologie di contenitori atti a raccogliere i rifiuti prodotti dal Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive e dei materiali necessari per il confezionamento dei rifiuti stessi, comprese le etichette riportanti il simbolo R di colore nero su fondo giallo delle dimensioni prescritte. Le tipologie di contenitori da fornire dovranno comunque rispondere ai requisiti minimi riportati nell'art. 5 del presente capitolato.

Il servizio dovrà essere espletato in osservanza delle vigenti normative in materia nonché nel rispetto delle disposizioni di legge relative alle misure di sicurezza per gli operatori impegnati nel servizio stesso.

ART. 3 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il servizio specificato all'art. 1 dovrà essere effettuato per le tipologie di rifiuto identificate dai codici CER riportati in Allegato 1 e secondo le modalità di gestione indicate all'art. 8.

Le tipologie dei servizi riportati in Allegato 1 sono puramente indicativi e non costituiscono impegno per il Dipartimento, in quanto gli stessi non sono esattamente prevedibili a causa delle possibili variazioni nelle attività di ricerca e didattica. Di conseguenza:

- i codici CER riportati nell'Allegato 1 potranno essere modificati e/o potranno essere inseriti ulteriori CER da smaltire anche a seguito di ridefinizione e/o aggiornamenti normativi;
- il Dipartimento non garantisce quantitativi costanti di rifiuti prodotti nel periodo di vigenza del contratto;
- qualora le sedi di produzione di rifiuti subiscano variazioni per sopravvenute esigenze e/o per

diversa organizzazione del Dipartimento o dell'Università La Sapienza, l'appaltatore deve comunque effettuare il servizio nelle nuove sedi di produzione, senza ulteriori oneri a carico del Dipartimento.

La ditta appaltatrice è tenuta allo smaltimento e/o recupero di tutte le categorie di rifiuti riportate in Allegato 1.

ART. 4 - IMPORTO STIMATO DELL'APPALTO

L'importo stimato dell'appalto ammonta ad € 39.999,99 (trentanovemilanovecentonovantanove/99).

ART. 5 - AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio del prezzo complessivamente più basso, secondo lo schema di offerta economica in Allegato 2.

Si precisa, inoltre, che la stazione appaltante si riserva il diritto di:

- a) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- b) Sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente.
- c) Di non stipulare il contratto motivatamente.

ART. 6 - OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria è obbligata:

1. ad organizzare il servizio secondo le modalità di gestione dei rifiuti prodotti presso le strutture del Dipartimento descritte all'art. 8;
2. a conferire i rifiuti per i quali è previsto il recupero da parte dei consorzi obbligatori ai soggetti convenzionati ai rispettivi consorzi obbligatori o a soggetti che conferiscono a piattaforme specificatamente convenzionate con detti consorzi, e a presentare documentazione che attesti la convenzione ai consorzi summenzionati;
3. a fornire contenitori e materiali necessari per il confezionamento dei rifiuti. Tutti i contenitori dovranno, in generale, possedere le seguenti caratteristiche e requisiti minimi:
 - idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;
 - essere muniti di accessori e/o dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di movimentazione;
 - essere corredati di etichette da apporre secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Le tipologie di contenitori di cui dovrà essere garantita la fornitura sono specifici per tipologia di rifiuto come descritto in seguito:

- rifiuti liquidi derivanti da processi chimici di varia natura: contenitori di varie capacità, omologati ed integri, dotati di coperchio a vite, di sottotappo a tenuta, di maniglie per la movimentazione; i contenitori forniti dovranno essere puliti internamente ed esternamente al fine di evitare agli utenti l'accidentale contatto con sostanze pericolose, privi di scritte o etichette non pertinenti, in modo da non generare alcuna confusione sul contenuto degli stessi;
- rifiuti solidi derivanti da processi chimici di varia natura: contenitori di varie capacità, omologati ed integri, dotati di coperchio, di maniglie per il sollevamento, puliti internamente ed esternamente al fine di evitare agli utenti l'accidentale contatto con sostanze pericolose, privi di scritte o etichette non pertinenti, in modo da non generare alcuna confusione sul

- contenuto degli stessi;
- reagenti e/o reattivi obsoleti nelle loro confezioni originali: idoneo materiale anti-urto e ignifugo per garantirne un trasporto sicuro;
 - rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi: contenitori idonei di adeguata dimensione e resistenza;
 - rifiuti sanitari a rischio infettivo:
 - contenitori di cartone omologati, della capacità di 40 e di 60 litri, dotati di un sacchetto interno in polietilene per il contenimento di eventuali fuoriuscite di liquidi, dotato di laccio di chiusura;
 - contenitori rigidi in polipropilene, omologati, per oggetti taglienti e pungenti.

Entrambe le tipologie di contenitori dovranno essere identificate con il simbolo R di colore nero su fondo giallo e con il simbolo di rischio biologico delle dimensioni prescritte.

La scelta delle dimensioni dei contenitori da fornire a ciascuna unità produttiva sarà effettuata in accordo con la struttura stessa.

Nel caso in cui il Dipartimento produca rifiuti di tipologie diverse da quelle suindicate a seguito di possibili variazioni nelle attività di ricerca e didattica, l'appaltatore è tenuto a fornire contenitori idonei per la loro raccolta e smaltimento. Tali contenitori dovranno essere di idonea capacità e a norma di legge, di materiale compatibile con la tipologia dei rifiuti e tali da garantirne il ritiro, il trasporto e l'adeguato smaltimento;

4. a redigere in doppia copia il Modello Unico di Dichiarazione (M.U.D.) e a inviarlo al Dipartimento almeno 30 giorni prima del 30 Marzo di ogni anno e comunque 30 giorni prima della scadenza di presentazione del M.U.D.;
5. in caso di necessità e su esplicita richiesta del Dipartimento, ad effettuare analisi di laboratorio per conoscere l'esatta classificazione chimica dei rifiuti e trasmettere le relative documentazioni entro 30 giorni al Dipartimento stesso;
6. a provvedere alla vidimazione di registri di carico e scarico dei rifiuti e a fornire al Dipartimento tutti gli elementi necessari per tutte le procedure amministrative previste dalla normativa vigente.

ART. 7 - OBBLIGHI PER LA SICUREZZA

La ditta aggiudicataria deve specificatamente indicare i costi relativi alla sicurezza del lavoro in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs 81/08.

La ditta aggiudicataria si impegnerà altresì a trasmettere, non oltre 15 giorni dall'esito della gara, la seguente documentazione sulla quale il dipartimento effettuerà la verifica di idoneità tecnico-professionale:

- iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato che attesti l'idoneità tecnico-professionale della ditta in relazione ai lavori oggetto di appalto;
- nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale;
- attestazione dell'avvenuta formazione adeguata dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute, ai sensi del D.Lgs 81/08;
- la copertura retributiva e previdenziale dei lavoratori utilizzati nello svolgimento dell'attività oggetto di appalto;
- la copertura assicurativa dei lavoratori utilizzati nello svolgimento dell'attività oggetto di appalto.

In attuazione a quanto previsto dal D.Lgs 81/08, il Dipartimento congiuntamente con l'appaltatore, nell'ambito della riunione di coordinamento, provvederà all'elaborazione del Documento Unico di

Valutazione dei Rischi (DUVRI), che contiene le misure adottate per eliminare i rischi da interferenze. Tale documento verrà sottoscritto congiuntamente e allegato al contratto di appalto entro 30 giorni dall'esito della gara e prima dell'effettuazione di ogni attività oggetto della presente procedura. Una volta iniziate le attività, i responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione del Dipartimento e dell'appaltatore si incontreranno con periodicità stabilita nella prima riunione di coordinamento per:

- condividere l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di aggiornare le misure già prescritte nel DUVRI.

ART. 8 – PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO

L'appaltatore individua il personale operativo da impiegare nell'erogazione dei Servizi secondo le modalità e i tempi prescritti nel presente Capitolato.

Il personale operativo deve essere dotato di tessera di riconoscimento munita di fotografia, con indicazione del nome e del cognome o di altro codice univoco identificativo a tutela della sua privacy. Tale tessera deve essere portata in evidenza e, comunque, sopra la linea di vita.

Il Fornitore deve dotare il personale impiegato nell'erogazione dei Servizi di un idoneo abbigliamento e di ogni dispositivo di protezione individuale necessario.

Il personale operativo è tenuto a segnalare al Dipartimento, per tramite dell'appaltatore, eventi anomali rilevati durante lo svolgimento del servizio.

L'appaltatore riconosce al Dipartimento la facoltà di richiedere la sostituzione del personale addetto allo svolgimento delle prestazioni contrattuali qualora fosse ritenuto non idoneo alla perfetta e regolare esecuzione del Servizio di cui trattasi. In tal caso, a seguito di motivata richiesta da parte del Dipartimento, l'appaltatore si impegna a procedere alla sostituzione delle risorse con figure professionali idonee, entro il termine di sette giorni dal ricevimento della comunicazione inviata dal Dipartimento stesso, e a garantire la continuità dell'erogazione delle prestazioni oggetto del Contratto di Fornitura. L'esercizio di tale facoltà da parte del Dipartimento non deve comportare alcun onere per lo stesso. L'appaltatore deve adottare ogni misura per garantire la sicurezza e la salute dei propri dipendenti e dei collaboratori, anche riguardo ai rischi evidenziati nel DUVRI, e deve comunicare al Dipartimento ogni evento infortunistico. L'appaltatore si assume le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche e infortunistiche esonerando, di conseguenza, il Dipartimento da ogni responsabilità in merito.

La ditta aggiudicataria deve garantire al proprio personale addetto allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro con particolare riferimento alle attività di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari previsti e periodici a cura del medico competente, ove previste e risultanti dal documento di valutazione dei rischi

ART. 9 – TERMINI E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Tutti i rifiuti oggetto del presente Capitolato saranno ritirati presso le sedi del Dipartimento di cui al precedente art. 2. L'appaltatore provvederà al ritiro dei rifiuti a seguito di richiesta da parte del Dipartimento oppure, laddove sia possibile stabilire prelievi programmati, concordando preliminarmente con i Responsabili delle diverse strutture il programma di ritiro.

Nel primo caso (ritiro rifiuti su richiesta della struttura) l'appaltatore dovrà rispettare i tempi di intervento di seguito indicati:

- per i rifiuti sanitari a rischio infettivo l'intervento deve essere effettuato entro 5 giorni dalla

richiesta;

- per le altre tipologie di rifiuti l'intervento deve essere effettuato entro 10 giorni dalla richiesta.

Nel secondo caso (frequenza prelievi concordata preliminarmente con la struttura) il programma di ritiro dei rifiuti deve garantire, comunque, il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa vigente per la durata del deposito temporaneo delle varie tipologie di rifiuti.

Il servizio dovrà essere svolto con continuità, sotto l'esclusiva responsabilità della ditta aggiudicataria e secondo le indicazioni descritte nell'art.8 del presente Capitolato. In qualsiasi momento il Dipartimento potrà effettuare accertamenti e controlli sulle modalità operative e sui risultati del servizio prestato.

L'appaltatore dovrà accompagnare i rifiuti con i formulari di identificazione degli stessi, redatti secondo quanto previsto dalla normativa vigente e comunque in quattro copie, prima dell'inizio del trasporto, leggibili, opportunamente datati e firmati dal detentore dei rifiuti e dal trasportatore e nei quali dovranno essere evidenziati:

- l'impianto di destinazione finale dell'operazione, per i codici D/R, nello spazio delle annotazioni;
- una descrizione analitica del rifiuto, indipendentemente da quella del codice CER;
- l'obbligo di portare a raccolte centralizzate per il recupero i RAEE.

L'appaltatore dovrà inviare al Dipartimento la copia del formulario attestante l'effettivo smaltimento/recupero, del quantitativo e della tipologia del rifiuto consegnato al trasportatore entro tre mesi dal ritiro del rifiuto stesso. Esso è comunque tenuto, per quanto non espressamente riportato, ad applicare quanto previsto dalla normativa vigente in materia di rifiuti, ovvero una volta entrato in vigore, agli analoghi adempimenti previsti dal D.M. ambiente 17 dicembre 2009 e s.m.i. (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti - SISTRI).

I formulari saranno corredati, dove necessario, dall'analisi chimica richiesta dal Dipartimento all'appaltatore e da dichiarazione della composizione del rifiuto, da redigere da parte del Dipartimento, ai fini dell'identificazione delle caratteristiche di pericolo previste dalla normativa vigente.

Al momento del ritiro dalle sedi del Dipartimento i rifiuti solidi e liquidi dovranno essere pesati a cura del personale della ditta appaltatrice, con l'utilizzo di sistemi di pesatura automatica forniti dalla ditta stessa. I pesi indicati nel formulario e successivamente nel M.U.D. devono essere indicati al netto del contenitore, qualora sia riutilizzabile. In tal caso devono comparire anche il peso lordo e la tara.

ART. 10 – RESPONSABILITA' DELLA DITTA

Art. 10.1 – Obblighi retributivi, previdenziali, assistenziali e fiscali

La ditta appaltatrice è responsabile sia nei confronti del Dipartimento che di terzi degli obblighi retributivi, previdenziali, assistenziali e fiscali nei confronti dei propri lavoratori.

Art. 10.2 – Obblighi in materia della sicurezza e della salute dei lavoratori

La ditta appaltatrice è responsabile sia nei confronti del Dipartimento che di terzi della tutela della sicurezza e della salute dei propri lavoratori ed è tenuta a dimostrare il rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari sulla sicurezza e sull'igiene del lavoro.

La ditta, successivamente all'aggiudicazione del servizio oggetto del presente Capitolato, previo assolvimento degli obblighi di cooperazione e di coordinamento di cui all'art. 6, dovrà attestare di aver adeguatamente informato i propri lavoratori della natura dei rischi presenti nelle sedi del

Dipartimento, di aver formato adeguatamente il proprio personale circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinato ad operare, nonché di aver individuato ed adottato tutte le opportune misure di prevenzione e gestione connesse ai rischi individuati e valutati. Ferme restando le responsabilità della ditta appaltatrice in ordine di sicurezza, il Dipartimento verificherà che l'esecuzione delle prestazioni contrattuali avvenga nel rispetto delle condizioni di sicurezza previste dalla vigente normativa e, in caso di inottemperanza, di adottare ogni azione a tutela del pubblico interesse.

Art. 10.3 – Obblighi assicurativi

La ditta appaltatrice è responsabile sia nei confronti del Dipartimento che di terzi di eventuali danni causati durante le attività affidategli di cui al presente capitolato.

Art. 10.4 – Obblighi di riservatezza

La ditta appaltatrice si obbligherà a trattare i dati forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente accordo, esclusivamente per le finalità dell'attività commissionata, mediante consultazione, elaborazione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata.

ART. 11 –PREZZI INVARIATI

La ditta aggiudicataria si impegna a mantenere invariati i corrispettivi offerti in sede di gara per l'intera durata contrattuale.

ART. 12 – MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Il servizio di cui alla presente gara sarà pagato dal Dipartimento tramite fatturazione elettronica, con cadenza mensile, cod. ufficio 0TWGHQ, entro 60 giorni dalla sua ricezione, previo visto di regolare esecuzione del responsabile dell'esecuzione e durc regolare.

La ditta aggiudicataria assume l'obbligo del rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3, legge 136 del 13/8/2010.

ART. 13 – RECESSO

Il Dipartimento si riserva la facoltà di recesso dall'accordo quadro per sopraggiunti motivi di interesse pubblico, ai sensi dell'art. 1373 c.c..

ART. 14 – GARANZIA DEL SERVIZIO

Il servizio definito dal presente Capitolato deve essere effettuato con continuità in quanto l'eventuale sospensione, qualunque sia il motivo, potrebbe determinare danno al Dipartimento.

La ditta appaltatrice sarà pertanto ritenuta responsabile in ogni caso della garanzia di esecuzione del servizio.

Allegato 1: Elenco rifiuti potenzialmente prodotti nelle strutture del Dipartimento

**ALLEGATO 1: ELENCO RIFIUTI PRODOTTI NELLE STRUTTURE DEL DIPARTIMENTO
E RELATIVI QUANTITATIVI INDICATIVI**

Codice Catalogo Europeo Rifiuti (C.E.R.)	Descrizione	
06 01 06*	altri acidi	
06 02 05*	altre basi	
06 03 11*	sali e loro soluzioni, contenenti cianuri	
06 03 13*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	
06 03 14	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13	
07 07 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	
07 07 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	
07 07 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	
07 07 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	
08 03 17*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	
09 01 01*	Soluzioni di sviluppo e soluzioni attivanti a base acquosa	
09 01 04*	soluzioni di fissaggio	
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	

Codice Catalogo Europeo Rifiuti (C.E.R.)	Descrizione	
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	
16 03 03*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03*	
16 03 05*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	
16 05 06*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	
16 05 08*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	
16 09 04*	sostanze ossidanti non specificate altrimenti	
18 01 03*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	
18 01 06*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	
20 03 07	rifiuti ingombranti	
20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	